Fondazione Cra 362mila euro per nuovi mezzi di soccorso



RETE SOLIDALE Il presidente della Fondazione Cra, Paolo Arrobbio (quarto da sinistra), con il dg Asl Al Francesco Marchitelli (quinto da sinistra), il vicesindaco Giovanni Barosini (sesto da sinistra) con i rappresentanti delle associazioni che collaborano col Ssn e alcuni membri del Consiglio

La Fondazione Cra rafforza il sistema dell'emergenza sanitaria provinciale con uno stanziamento complessivo di 362.550 euro.
Le risorse, assegnate attraverso il bando "Sos-Sostegno Operativo per il Soccorso", consentiranno a sette realtà del territorio di acquistare nuove ambulanze oppure di ammodernare e allestire i mezzi già in servizio, dotandoli delle più moderne tecnologie. L'iniziativa è stata presentata mercoledì a Palatium Vetus, dove il presidente Paolo Arrobbio ha ribadito il valore strategico del sostegno alle organizzazioni che, ogni giorno, collaborano con il sistema sanitario pubblico garantendo interventi di emergenza, trasporti sanitari e assistenza ai cittadini.

«Scelta di responsabilità»

«Essere al fianco di chi opera nel settore dell'assistenza sanitaria sul nostro territorio è una scelta etica e di responsabilità», ha sottolineato Arrobbio, evidenziando come il lavoro svolto da dipendenti e volontari rappresenti un pilastro fondamentale per il funzionamento della rete sanitaria provinciale.
I contributi permetteranno di migliorare l'efficienza dei mezzi utilizzati negli interventi in sinergia con il 118, nei servizi svolti per Asl e Azienda Ospedaliera e nei trasporti dedicati ai pazienti sottoposti a terapie continuative, come la dialisi.
L'obiettivo è garantire mezzi più sicuri, affidabili e attrezzati, in grado di offrire risposte sempre più rapide ed efficaci alle esigenze della popolazione.

Gli enti supportati

I finanziamenti sono stati assegnati a Castellazzo Soccorso Ets, Pubblica Assistenza Croce Bianca di Acqui Terme, Avis Primo Soccorso di Valenza, Croce Verde Arquatese, Croce Rossa Italiana - Comitato di Vignole Borbera, Croce Verde Ovadese e Croce Rossa Italiana - Comitato di Gavi.
I responsabili delle associazioni beneficiarie hanno espresso un sentito ringraziamento alla Fondazione, sottolineando come «il contributo rappresenti un aiuto concreto per rafforzare un servizio essenziale, svolto quotidianamente grazie all'impegno di centinaia di volontari al servizio dell'intera comunità».

